

Fondo per le eccellenze gastronomiche, piattaforma di Invitalia subito in tilt. Le iscrizioni verranno riaperte

20240301142204shutterstock-145577818-cd5adb5b

Doveva essere oggi il primo giorno per accedere alla piattaforma dedicata e presentare le domande per accedere al **Fondo per le eccellenze gastronomiche** (bando promosso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e gestito da Invitalia) e invece qualcosa è andato storto. A causa dei troppi click il sistema si è bloccato, e l'accesso è stato sospeso fino a data da destinarsi.

"Da due anni le imprese aspettavano l'apertura di questo bando del valore di 76 milioni di euro e quando finalmente è arrivato il giorno fatidico per presentare le domande la piattaforma è andata in tilt. Da questa mattina migliaia di imprese sono in attesa di scaricare il modulo per presentare la domanda", è stato il commento a caldo di FIPE Confcommercio prima che venisse ufficializzata la sospensione del sistema da parte della stessa Invitalia.

Stando così le cose, FIPE Confcommercio si è già impegnata ad avvisare prontamente i propri associati sui termini di riapertura della piattaforma.

Il Fondo prevede **un importo di 76 milioni di euro ed ammette due tipologie distinte e alternative di intervento**, finanziate rispettivamente con 56 e 20 milioni di euro: la [prima misura](#) è destinata all'acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica. La [seconda misura](#) è, invece, dedicata ai giovani apprendisti con una dotazione di 20 milioni di euro, rivolta ai diplomati under 30 nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Possono beneficiare delle misure tutte le imprese della ristorazione con somministrazione, pasticcerie e gelaterie appartenenti ai seguenti codici Ateco: **56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"**, iscritte nel registro delle imprese da almeno 10 anni o, alternativamente, che abbiano acquistato prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei

prodotti alimentari acquistati nei 12 mesi precedenti (tra il 30 agosto 2021 e il 30 agosto 2022);
56.10.30 “Gelaterie e pasticcerie” e 10.71.20 “Produzione di pasticceria fresca”, iscritte nel registro delle imprese da almeno 10 anni o, alternativamente, che abbiano acquistato prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici, nei 12 mesi precedenti (tra il 30 agosto 2021 e il 30 agosto 2022), per almeno il 5% sul totale.